

(Continuazione della prima pagina)

che l'istinto delle conversazioni imponenti sarà una contrapposizione di grandi linee costruttive alle varie e vuote frasi che caratterizzano i pronunciamenti dei Governi della grande democrazia.

Il Münchener Tageblatt rileva che la collaborazione italo-tedesca si fonda sulla reciproca fiducia che scaturisce dall'analisi ideologica dei due regimi.

Evidente malumore nelle sfere parigine

PARIGI, 9

La notizia del viaggio di von Ribbentrop a Roma ha portato un elemento nuovo nella situazione internazionale. Nel fermento delle informazioni, più o meno esatte, in convulsa circolazione in tutte le capitali d'Europa a proposito dei negoziati di pace fra la Russia e la Finlandia, l'annuncio dell'incontro italo-tedesco appare come la conferma che è assolutamente impossibile fare astrazione dell'elemento italiano quando sorgono sulla scena internazionale i prodromi di nuove congiunture.

Svolta decisiva

L'osservazione politica non si arresta a registrare l'importanza di questo incontro tra i due capi di Stato diplomatici, apparso sempre più evidente in questi giorni, la visita di von Ribbentrop a Roma viene innestata nel circuito informativo di Sumner Welles. Si ha ormai la sensazione che è a Roma che l'invito di Roosevelt localizza l'elemento decisivo della situazione e si pensa negli ambienti parigini che le indicazioni raccolte a Berlino, Parigi o Roma, serviranno da ineluttabile del panorama generale realizzato da Sumner Welles, al centro del quale scaturisce il panorama italiano.

Da considerare inoltre che i contatti avuti dall'invitato speciale di Roosevelt al Vaticano, signor Taylor, con le più alte autorità della Chiesa, fornirà altre materie informative, la cui importanza appare ancor più considerevole dinanzi alla notizia veramente inattesa della visita che von Ribbentrop farà al Santo Padre.

Se si tien conto dello stato d'animo che soddisfaceva delle relazioni fra il Reich e il Vaticano, gli ambienti parigini si vedono costretti a prendere atto di questa fase nuova dell'evoluzione diplomatica riconoscendo che si è veramente giunti ad una svolta decisiva.

Dicevano ieri che l'imbarazzo francese dinanzi all'eventualità di una pace franco-britannica proveniva anche dall'impossibilità d'azione franco-britannica, dal pericolo che possono derivare per l'opinione pubblica e per gli organismi diplomatici da una rimessa in circolazione della parola «pace», che la propaganda francese non vuole di venga troppo familiare per la massa del pubblico. Ora, con questa notizia non si sentono ancora sufficientemente immersi nell'atmosfera di guerra.

Nel commento alla fra strada l'idea che il ritorno di Sumner Welles a Roma possa verificarsi nel momento in cui decisioni importanti stanno per essere prese nella Capitale fascista e cattolica, decisioni dinanzi alle quali l'atteggiamento degli Stati Uniti non potrebbe che ispirarsi ad una realtà costruttiva e operante.

Offensiva di pace

Sintomatico in ogni modo è che per la prima volta in un giornale parigino, a conclusione di un esame particolareggiato della situazione diplomatica attuale, si possa leggere questa frase: «Una pace scatenata in la sua offensiva di pace, si tratta di sapere se il desiderio di pacificazione sarà vero e sincero o se, al contrario, si tratti ancora una volta di un episodio della guerra dei nervi». Questa nota contrasta con l'intenzione ufficiale e con l'intenzione ufficiosa che dall'inizio del conflitto non ha cessato di manifestarsi in ogni occasione.

I corrispondenti romani della stampa francese sono ad ogni modo mobilitati per registrare con minuziosa attenzione tutti gli aspetti della politica italiana. Il corrispondente della France afferma che von Ribbentrop, secondo voci che circolano negli ambienti diplomatici della Capitale italiana, avrebbe come oggetto di rendere ancor più difficili i rapporti anglo-italiani e preparare un riavvicinamento russo-italiano. Il Reich garantirebbe il disinteressamento del Soviet nei Balcani, ciò che tranquillizzerebbe le inquietudini italiane e il riconoscimento ai Soviet dei Paesi scandinavi come zona d'influenza. In contropartita, l'Italia dovrebbe dare la sua garanzia contro le forze franco-inglesi in Oriente e dovrebbe anche dare il suo concorso per la conclusione di una pace russo-finlandese.

MIRKO GIOBBE

Impressioni magiare

BUDAPEST, 9

I giornali danno il massimo rilievo al viaggio a Roma del Ministro degli Esteri di Germania. Il Magyar Nemzet scrive che se von Ribbentrop lascia ora la Germania, per la prima volta dalla scoperta della guerra, ciò si deve evidentemente a importanti ragioni di politica estera. Questo viaggio, prosegue il giornale, non può essere considerato una semplice restituzione della visita fatta a Berlino in ottobre dal Conte Ciano. In questo momento non è possibile accreditare se il viaggio sia da mettere in relazione col contrasto italo-inglese per il carbone oppure con i tentativi in corso per far cessare il conflitto russo-finlandese.

Rilievi elvetici

BASILEA, 9

Il viaggio di von Ribbentrop a Roma è largamente commentato dalla stampa svizzera che si sbizzarrisce in numerose ipotesi circa quelli che potrebbero essere i recati scopi dell'inaspettata decisione del Ministro degli Esteri tedesco.

La «giornata degli eroi» tedeschi

Oggi il Führer parlerà al suo popolo

Il momento visto da Berlino

BERLINO, 9

Mentre von Ribbentrop sarà già a Roma, il Führer parlerà domani mattina da Berlino al popolo tedesco nel quadro della tradizionale cerimonia commemorativa della «Giornata degli eroi», che si svolgerà nel Museo di guerra al Viale dei Tigri.

Il Führer ha parlato abbastanza spesso negli ultimi tempi e non sembra verosimile nella situazione presente, che le sue dichiarazioni debbano avere una portata particolare sul terreno internazionale; ma certo ricordando i milioni di caduti nella sfortunata guerra dal 1914 al 1918, Hitler non mancherà di riaffermare che questa volta la Germania è scesa in campo in altre condizioni, per cui la sua vittoria è ineluttabile.

Nel Nord

La salda amicizia stabilitasi con l'Unione sovietica ci contribuirà o il 50.0 genotico di Molotov, ricorso oggi, offre il destro agli uffici di nazional-socialisti, di rivolgere un calorosissimo saluto al Commissario sovietico, che tanta parte ha avuto nella creazione degli intimi rapporti attuali fra Berlino e Mosca. Anche Hitler ha voluto inviare un cordialissimo telegramma di augurio a Molotov.

Intanto, oltre alle consuete polemiche con gli avversari occidentali (in questo quadro tengono di conto posto le repliche alle dichiarazioni di Churchill — dicono questi uffici — ha vantato insistenti successi della Marina francese) la stampa nazional-socialista dedica anche oggi la massima parte della sua attenzione al settore nordico.

Il contatto stabilito tra Helsinki e Mosca è annunciato da un lacerante dispaccio del D. N. B. da Stoccolma, senza che sia possibile stabilire qui se questo contatto sia stato favorito da terzi Stati o da beligeranti o da neutrali, come taluni pretendono da Mosca stessa. Si dice anche la presenza a Berlino dell'ex Presidente della Repubblica Svinhufvud e viceversa ha suscitato grande curiosità e interesse negli ambienti giornalistici e diplomatici esteri.

Sono corse e continuano a correre voci di colloqui avvenuti oggi fra Hitler e Svinhufvud, tra Svinhufvud e il Segretario di Stato alla Wilhelmstrasse, Weizsäcker: ma possiamo assicurare che non c'è nulla di vero in tutto ciò. L'eventuale personaggio finché si è trattato solo con un funzionario della Wilhelmstrasse, referendario per la Finlandia. Egli si trattava per il momento a Berlino, in attesa, a quanto pare, di notizie.

I moniti continui

Ma notizie da dove e su che? ipotesi se ne possono fare a piacere. Ad ogni modo gli ambienti responsabili del Reich non ne accennano di alcun genere e sono anzi abbottanati.

Viceversa ha vasta eco la ripresenza della battaglia campale sferrata dagli occidentali per spingere la Svezia e la Norvegia a scendere in guerra con i finnici contro l'Unione sovietica. La stampa franco-britannica non lascia nessun argomento suscettibile di convincere gli scandinavi a muoversi se non vogliono o prima o poi trovarsi nelle condizioni in cui versa oggi la Finlandia ed è facile supporre che le Potenze occidentali non si accontentino di limitare dei loro giornali ma ricorrano anche a più efficaci mezzi di pressione. Non se ne fa più un mistero a Londra e a Parigi. Se la Finlandia invoca l'aiuto franco-britannico, la Finlandia lo avrà. Qualcuno dice che ci sarà perfino se la Svezia e la Norvegia volessero opporsi. Gli scandinavi, secondo i riferiti della stampa nazional-socialista, sembrano tuttavia fermi e decisi ad attenersi alla propria neutralità e a farla rispettare contro chiunque.

Ad ogni buon conto Berlino non risista dall'ammonirli di tenersi alla lontana da ogni via pericolosa, prestandosi in un modo o nell'altro a favorire il piano franco-britannico di estendere la guerra al settentrione europeo col pretesto del conflitto in Finlandia; espediente, secondo questi polemisti, chiaramente significativo della disonestà di situazione in cui si trovano gli occidentali. A questo proposito la Gran Bretagna — a detta di certe informazioni particolari dell'Angriff — sarebbe talmente sicura di perdere la partita che a Londra è stato preparato il piano di trasferire la sede dell'Impero al Canada dove naturalmente si trasferirebbero anche i Sovrani.

MASSIMO CAPUTO

Il viaggio di Sumner Welles

Un memorandum degli S. U. a Parigi

PARIGI, 9

Viene messa in discussione in grande rilievo l'accordo concluso a Londra tra la Confederazione dei datori di lavoro francese e l'organizzazione corrispondente britannica. Con esso, si afferma a Parigi, non si trasferisce all'industria privata, per la durata della guerra, le stesse trattative stabilite sul piano governativo per la collaborazione franco-britannica.

Tuttavia, importanza ancora maggiore agli effetti delle difficoltà che la politica egemonica franco-britannica ha creato alla maggioranza parte dei Paesi europei, la dichiarazione ufficiale che Sumner Welles ha fatto al Ministro

Le udienze del Duce

il prof. Modesto Panetti ROMA, 9

Il Duce ha ricevuto il prof. Modesto Panetti, presidente della R. Accademia delle scienze di Torino che gli ha fatto omaggio di un volume contenente una serie di relazioni dedicate ai combustibili nazionali ed al loro impiego.

Un messaggio dei componenti il Comitato scientifico del «Diritto razzista»

ROMA, 9

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

«I sottoscritti componenti il Comitato scientifico del «Diritto razzista», riprendendo il lavoro per un ulteriore sviluppo dell'istituzione da Voi ideata, destinata a raccogliere le Vostre alte direttive, la legislazione e la giurisprudenza razziale d'Italia inviano a Voi, Duce Fondatore dell'Impero, l'espressione di devota riconoscenza per la vostra alta impresa al diritto della Vostra rivoluzionaria proclamazione dei postulati razzisti, indispensabile base per la potenza italiana. Butelli, Guidi, Giachino, Santi Romano, Leitch, Astuto, Fedele, Senni, Marracchino, Pende».

L'organizzazione della «Gil» presa a modello in Brasile

RIO DE JANEIRO, 9

E' stata decisa la creazione di una organizzazione per la gioventù brasiliana con i fini ed i sistemi adottati dall'organizzazione della G. I. L.

Cronache dell'A.I.

I più importanti problemi dell'Impero esaminati da Teruzzi a Addis Abeba Grande fervore d'iniziativa nello Scioa

ADDIS ABEBA, 9

Il Ministro dell'Africa Italiana che si trova attualmente in Addis Abeba ha quotidiani contatti con funzionari e personalità che lo trattengono sulle questioni riguardanti i più importanti problemi dell'Impero.

Vita pulsante nella capitale

ADDIS ABEBA, 9

Il Dopolavoro federale dello Scioa ha organizzato una gita di carattere turistico e ginnico allo scopo di far conoscere ai suoi organizzati la strada dell'ovest che attraversa magnifici paesaggi e altri di visitare la Mostra dell'Antichità che tanto interesse ha destato e desta tuttora.

Avrà inizio tra breve nella capitale il primo campionato di tennis dell'Impero e per il quale S. A. R. il Viceré ha messo in palio una grande coppa d'argento che verrà assegnata al vincitore della gara e delle gare di consolazione. Al torneo finale per l'anno XVIII potranno partecipare i vincitori e i finalisti e semifinalisti dei tornei eliminatori che si svolgeranno all'Asmara, a Mogadiscio, ad Addis Abeba, Harrar, Gondar, Dessie e Gima. Le gare in programma comprendono: singolari uomini, singolari signore, doppio uomini e doppio misto.

L'ufficio stampa e propaganda del Governo generale ha indetto un concorso per soggetti fotografici documentari, ispirati al seguente tema: «Realizzazioni dei settori agricoli e forestali dell'Impero».

Il concorso si chiude alla mezzanotte del 30 aprile 1940 XVIII.

Le sottoscrizioni nell'Amara ai Buoni novennali

GONDAR, 9

La sottoscrizione ai Buoni novennali del Tesoro ha ottenuto nel territorio dell'Amara brillanti risultati. A Gondar e a Dessie il totale della sottoscrizione ammonta a lire 6.194.500. A Gondar la sottoscrizione ha avuto carattere plebiscitario, poiché hanno aderito ad essa ogni classe sociale.

Radiotrasmissioni per i maestri rurali

ROMA, 9

Adempimento alla richiesta del Ministero dell'Educazione Nazionale, «l'Elar» trasmetterà d'ora in poi, ogni domenica, informazioni e consigli dedicati ai maestri rurali. Tali radiotrasmissioni, che si inizieranno il 10 corr., saranno fatte durante l'ora dell'agricoltore e della massa rurale.

Un ente per gli acquisti collettivi di materiali autarchici da costruzioni

ROMA, 9

In una riunione della Giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista dei commercianti di materiali da costruzioni, il presidente federale cons. naz. Cavallazzi, ha fatto una dettagliata relazione sull'andamento delle attività economiche della categoria del commercio di materiali edili, con particolare riguardo all'attuale situazione della produzione e della distribuzione del cemento e dei laterizi. La Giunta quindi sentita la relazione del Commissario del Sindacato nazionale fascista dei commercianti di materiale edile e idraulico, ha preso in esame i problemi riguardanti la disciplina e la vendita delle lampade elettriche da illuminazione, il commercio dei conduttori elettrici, dei tubi isolanti con particolare riguardo all'applicazione delle nuove leghe autarchiche di alluminio e zinco; dopo aver preso in esame la situazione dei prezzi, la Giunta ha discus-

Il Sovrano riceve le credenziali dei Ministri greco e peruviano

ROMA, 9

Oggi alle ore 10.40, nel Real Palazzo del Quirinale, S. M. il Re e Imperatore ha ricevuto in udienza solenne il sig. Giovanni Politis, il quale ha presentato all'Augusto Sovrano le lettere che lo accreditano in qualità di inviato straordinario e Ministro Plenipotenziario di Grecia presso la Real Corte.

Successivamente, alle ore 11 S. M. ha ricevuto pure in udienza solenne, il dottor Diomedes Arias Schreiber, che gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso la Real Corte in qualità d'inviato straordinario e Ministro Plenipotenziario del Perù.

L'esposizione italiana di New York

Raccolte di fotografie in omaggio al Sovrano, al Duce, al Conte Ciano NEW YORK, 9

Nelson Rockefeller, presidente del Museo delle arti moderne, ha consegnato a Eugenio Ventura, alla presenza del Console d'Italia e di altre personalità quattro splendide raccolte di fotografie ricaminate rilegate, a ricordo della esposizione delle opere italiane del Rinascimento, destinato al Re d'Italia, al Duce, al Conte Ciano e al Ministro dell'Educazione Nazionale. La raccolta, destinata a Vittorio Emanuele III, è dedicata al Re d'Italia e d'Albania, Imperatore d'Etiopia.

L'adeguamento delle retribuzioni

Come gli enti sindacali valuteranno gli aumenti

ROMA, 9

L'adeguamento delle retribuzioni degli stipendi e dei salari, deliberato oggi dal Comitato Corporativo Centrale, costituito oggetto di trattative da parte delle competenti organizzazioni sindacali dell'industria, dell'agricoltura, del commercio, del credito e dell'assicurazione. Le organizzazioni sindacali, cioè le rispettive Federazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro, condurranno rapidamente a termine le trattative in modo che ogni categoria abbia per il prossimo 25 marzo aggiornata, secondo quanto ha stabilito il C. C. C. la propria regolamentazione contrattuale.

Nell'industria

Il deliberato del C. C. C. fissa i due termini, minimo e massimo, entro i quali dovranno oscillare gli aumenti. Ciò che consentirà alle organizzazioni di un ampio esame della situazione di ogni singola categoria e di ciascun ramo di produzione, poiché l'adeguamento non sarà uniforme e costante per tutti. Anzi, in seguito alle perturbazioni che si sono verificate per ogni ramo, si ha ragione di ritenere un criterio diverso di applicazioni degli adeguamenti salariali.

Il settore industriale presentando una scala svariata di specialità produttive di fabbricazione, offrirà un più agevole esame delle condizioni dell'industria in senso nazionale, cioè per ogni ramo di produzione: tessile, alimentare, chimico ecc. Tale classificazione è consentita dal fatto che nelle variazioni industriali meno influiscono le cause locali e più decisamente quelle generali, per cui un ramo di industria sviluppato particolarmente nelle regioni settentrionali, risente le cause esterne in eguale misura dello stesso tipo di industria situato nelle regioni meridionali.

Inoltre è agevole rilevare che non tutti i tipi di industrie hanno la medesima attività, capacità, nel senso che mentre talune di esse risentono favorevolmente l'attuale congiuntura, altre subiscono meno bene le influenze dell'attuale momento internazionale. Diversa perciò sarà l'applicazione della percentuale di aumento contenuta, bene inteso, sempre tra il 10 e il 15 per cento. Nel settore dell'agricoltura la valutazione sarà diversa; principalmente gran parte delle categorie rurali risentirà un primo vantaggio dall'aumento dei prezzi agricoli. Le percentuali di maggiorazione nei salari saranno perciò probabilmente applicate in maniera uniforme o generica, mentre l'organizzazione dovrà svolgere particolarmente la sua opera di controllo dell'applicazione dei patti di lavoro e delle maggiorazioni che saranno concordate.

Problema complesso

La composizione stessa delle categorie agricole, mezzadri, piccoli coltivatori ecc. renderà più agevole, per le più costanti condizioni di produzione, una applicazione uniforme delle percentuali di aumento. Nel settore commerciale invece seguiti un altro criterio e cioè la valutazione particolare di ogni singola categoria. E' evidente che anche nel commercio ci sono categorie che si giovano dall'attuale congiuntura, mentre altre invece, specialmente quelle del furbismo, risentono una meno agevole situazione. Anche per il commercio perciò le percentuali di maggiorazione oscilleranno per ogni singola categoria a seconda delle particolari necessità ed esigenze del momento attuale.

Più agevole sarà invece l'applicazione della percentuale di aumento nel settore del credito e delle assicurazioni, per le più uniformi condizioni attuali di tale attività.

La prossima settimana avranno inizio le trattative tra le Federazioni e i sindacati per la stipulazione di un contratto italiano dei salari e dei prezzi. Questo contratto di valore nazionale, giunge tempestivo, ponderato e si vuole sperare, risolutivo.

Senza creare rapporti fissi con rischiocose scale, mobili per salari e prezzi, esso opera simultaneamente su questi due elementi della vita delle masse lavoratrici e produttive. Lo statuto opera su una massa di salari che si può calcolare di 27 miliardi di lire; l'aumento dei salari riflette quindi un complesso che supera i tre miliardi.

Bastano queste cifre per comprendere la complessità del problema coi suoi riflessi sui consumi che si devono moderare, sulla moneta che si deve difendere e sul tono della vita che si vuol mantenere nel suo giusto equilibrio.

L'incremento dei traffici tra l'Italia e l'Albania

ROMA, 9

Il traffico commerciale italo-albanese ha assunto in questi ultimi anni un notevolissimo incremento come appare fra l'altro dal movimento dei dati relativi al movimento della navigazione mercantile tra i porti italiani e quelli dell'Albania. Mentre nel 1934 infatti le merci partite dall'Italia per i porti albanesi erano ammontate a 27.489 tonnellate già alla fine del 1938 salivano a circa 38.000 tonnellate, mentre un aumento ancora più rilevante si verificava per le merci provenienti dai porti dell'Albania e dirette in Italia che dalle 28.228 tonnellate del 1934 sono salite a 108.399 nel 1937 e a 170.996 tonn. nel 1938.

E' interessante rilevare che in questo anno il porto di Valona presenta il maggior movimento di merci tra i porti albanesi per conto proprio, al di là del traffico con l'Italia, con oltre 123.000 tonn. di merci partite e quasi 11.400 tonn. di merci provenienti dal nostro Paese.

UGGIA ZANETTI e SILVIO BAXA sono lieti di annunciare il loro fidanzamento.

Avviso d'asta
Il giorno 13 marzo 1940, ore 14.00 in S. Giuseppe della Chiesa 80, si procederà alla vendita di una capsula mobili diversi. Il Cancelliere della Pretura.

Il callista EUGENIO CANDIDO è ritornato

VIA CARUCCI 49, II (oltre PIAZZA IMPERO)

Buda GIOIELLI OROLOGI

Le migliori marche di alta precisione. Per bassi. Acquisti e vendite. Lenti. Via Carucci 51. Telefono 68-94.

FRATELLI SPERCO

VIA ROSSINI 2 - Tel. 30-61

Il piroscafo olandese di I classe

“NEREUS”

arriverà il 18 e caricherà il 19 accettando merci per AMSTERDAM, ROTTERDAM, ANVERSA e COPENAGHEN.

Per informazioni rivolgersi agli Agenti.

Frattelli Sperco, via Rossini N. 2. Telef. 3067

IMPERMEABILI

per uomo e signora in vastissimo assortimento massima convenienza

Osservate le nostre vetrine

MAGAZZINI DEL CORSO

Corso Vitt. Em. 1

angolo Piazza Costanzo Ciano (Palazzo Assicurazioni Generali)

MR. BANOVEC

Il tè “STELLA ALPINA” abbassa la pressione sanguigna e viene usato con successo nella arteriosclerosi.

“STELLA ALPINA” in tutte le farmacie e nei negozi di alimentari.

Farmacia G. MIZZAN - Trieste

A. P. Trieste, 6219, 19-XII-39

STELLA ALPINA

CASA BELLA

con gli arredamenti moderni della falegnameria americana

PECAS MAROSI

VIA UNIVERSITA' N. 9 - Tel. 30-61

Alpina

OROLOGI SVIZZERI DI GRAN CLASSE

dal 1893 nelle primarie orologerie

LOTTERIA DI TRIPOLI

I biglietti sono in vendita

DEPURATE

il vostro corpo dai veleni intestinali effettuando una buona cura col

Tè depurativo

APAS

In tutte le farmacie a L. 4 il pacchetto originale.

(Aut. Pref. 2219-2394 - 6-10-1935-XVII)

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO

Cura della Sciatica

NEURALGIE - LOMBAGGINI - ARTRITI - GOTT - REUMATISMI

Tel. 34-50, 25394 P. Valdirio 27-15-1935

Prof. MARZIANI

docente universitario

PELLE E VENERE

VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)

Tel. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 19-1935

(Aut. Pref. 2219-10564-A)

Dr. de NICOLA

MALATTIE CUTANEE E VENERE

DIFFUSIONI SENSUALI

VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 17-1935

Ore 11-1935; 19-1935; 17-1935

di que

CROCIACATA DELLA CITTÀ

L'acqua sull'altipiano

Il rifornimento idrico sarà assicurato a una popolazione di 40 mila persone

Lodevole provvedimento dell'A. C. E. G. A. T.

Il Podestà, giustamente preoccupandosi della situazione idrica sull'altipiano che interessa il nostro Comune, ha studiato con il presidente e gli esponenti tecnici dell'«Accega», la soluzione del problema che, ad ogni estate, si ripresentava più grave. E in conclusione di questo interessamento la presidenza dell'«Accega» ha, proprio in questi giorni, approvato i piani di attuazione di un'opera che risolverà in pieno la questione e assicurerà ad una popolazione di quasi 40.000 persone un perfetto e abbondante rifornimento idrico.

L'interessamento del Prefetto e del Federale

Nel fervore di opere che in questo momento caratterizza l'«Accega», questa è senza dubbio una delle maggiori per la sua caratteristica e per il beneficio influsso che avrà sulla zona dell'altipiano immediatamente vicina a Trieste. L'acquedotto dell'altipiano, che è provvisto dell'acqua sollevata meccanicamente dai serbatoi di Grotta a quello di Opicina, provvede attualmente i paesi che si trovano sui due rami che si estendono l'uno da Opicina a Sessana, l'altro da Opicina a Basovizza. Questo ultimo ramo ha un percorso di circa 7000 metri.

La rete dell'altipiano è stata creata nel 1908 ma, pur essendo stata, anche recentemente, ampliata e potenziata, ha una capacità distributiva vincolata alla sezione utile delle sue condutture, sezioni che in alcune zone si sono dimostrati insufficienti al passaggio dei quantitativi d'acqua che il consumo, specialmente forte, delle piante estivo richiede. Di questa sfavorevole circostanza soffre in modo particolare la zona di Basovizza, onde a questo problema locale, si aggiunge quello della necessità di affrontare decisamente quello del miglioramento della disponibilità d'acqua di tutto l'acquedotto dell'altipiano. Basti pensare che di fronte a un consumo estivo di 3600 metri cubi al giorno, la disponibilità dell'acquedotto è soltanto di 4000 metri cubi, e che durante i consumi di punta la pressione dell'acqua nella zona di Opicina diminuisce in modo da non raggiungere più la località di Basovizza.

Della soluzione del delicato problema si sono interessati anche il Prefetto e il Segretario federale che avevano messo a cuore al Podestà la sua rapida soluzione, in modo da assicurare alle popolazioni vicine alla città un congruo rifornimento idrico. Il presidente dell'«Accega» e i suoi ottimi collaboratori, sono venuti alla decisione di affrontare il problema decisamente e nella forma più radicale, tale da assicurare a tutto il sistema dell'acquedotto triestino un sicuro equilibrio. Con la sistemazione, decisa in questi giorni, verrà creata una nuova fonte di rifornimento che estenderà l'acqua dalle vasche dei serbatoi di Santa Maria Maddalena, opportunamente aumentata, la porterà, mediante pompe ad un nuovo serbatoio a quota 440 sul Monte Calvo, il quale verrà collegato, a mezzo di una condotta, alla esistente condotta di distribuzione nei pressi di Padriciano.

Oltre un milione e mezzo di spesa

Verrà in questo modo saldato il grande anello della linea idrica dell'altipiano che, dando la possibilità di eliminare completamente le deficienze di distribuzione a Basovizza, che godrà di un carico utile di 60 metri, migliorerà le condizioni di rifornimento di tutta la zona fino nei pressi di Opicina. La nuova opera oltre ad assicurare il rifornimento dell'altipiano, che attualmente in casi di guasti veniva interrotto, permetterà di eliminare i costosi riservelementi oggi in vigore per i serbatoi di Banne e di Gropada.

L'ampliamento del serbatoio di S. Maria Maddalena, la costruzione del serbatoio di Monte Calvo e le relative condutture, con macchinari, pompe ecc., costerà oltre un milione e mezzo. L'importante opera della quale ci occuperemo ancora sarà subito iniziata e segnerà una nuova benemerita dell'«Accega» la cui attività è in ogni occasione di stile fascista perché rapida e perché indirizzata a beneficiare i grandi strati popolari della città e della campagna.

La conferenza del dott. Lovenati al Dopolavoro delle Generali
Martedì alle 20.45, nella sala Duca d'Aosta, Piazza Unità 6, il dott. Mario Lovenati, direttore del Centro Triestino per la diagnosi e la cura dei tumori, terrà una conferenza sul tema: «Il problema medico-sociale dei tumori».

Lo scambio delle consegne al Fascio di Capodistria
Nel pomeriggio di oggi, alle 16, nel Teatro «Ristorio», avrà luogo, alla presenza del Segretario federale, il rapporto del Fascio di Capodistria.

Farà un'ampia relazione il segretario uscente dott. Giulio de Manzini, che lascia il posto, essendosi trasferito a Pola. Seguirà il cambio della guardia. Il comando del Fascio di Capodistria, che ha tante belle tradizioni, sarà assunto dal camerata Bruno Boico, volontario in A. O., decorato al V. M. e squadrato. La scelta del camerata Boico, generoso, quanto energico fascista, è stata appresa da tutti.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto ai fiduciari dei Gruppi rionali del capoluogo

Alle 19 di ieri sera, il Segretario federale ha tenuto rapporto alla Casa del Fascio ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo.

Ispizioni ai Fasci di Combattimento della provincia

Oggi, alle 9.30, i seguenti componenti il Direttorio federale ispezioneranno il Fascio di Combattimento a fianco di ciascuno indicato, ricevendo quindi presso le rispettive sedi fasciste i cittadini: Vicefederale dott. Livio Ragusin Righi; Fascio di Combattimento di Foggiano; Segretario del «Gufo», Medaglia d'oro alla Patria; Fascio di Combattimento di Corgnate; Giovanni Piat; Fascio di Combattimento di Albano Vescovo.

Conferenza Generale Castagna

Alle 19.30 di domani 11 corr., in Sala del Littorio, sotto gli auspici dell'Istituto nazionale di Cultura fascista, il Generale Gian Giacomo Castagna inizierà il suo ciclo di conferenze su «La guerra totale», parlando della lotta militare nel nesso della guerra totale.

Vi presenzieranno, oltre alle gerarchie dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo e dei dirigenti delle Associazioni fasciste, gli iscritti ai Corsi di preparazione politica.

Tesseramento anno XVIII

La Segreteria federale amministrativa continua il tesseramento per l'anno XVIII. Gli iscritti, invitati a presentarsi ai rispettivi Gruppi rionali, saranno dalle 19 alle 21, per compilare il modulo per il rinnovo della tessera.

Nomine nella G. I. L.

Il secondo elenco per i Fasci della Provincia

Il Comandante federale ha nominato nelle cariche della G. I. L. di Fascio e di Gruppo rionali i seguenti fascisti, cui diamo oggi il secondo elenco:

Grado: Vicecomandante della G. I. L.: fascista Rumi Guido; Comandante reparti femminili: fascista Scaramuzza Rumi Maria. **Gropada:** Comandante reparti femminili: fascista Piovato. **Monfalcone:** Vicecomandante della G. I. L.: fascista Widmer Bruno; Comandante reparti maschili: fascista Prezzi Giuseppe; Comandante reparti femminili: fascista Illicher Nerina. **Monrupino:** Vicecomandante della G. I. L.: fascista Richetti Sergio; Comandante reparti femminili: fascista D'Este Bruni Fides. **Muggia:** Vicecomandante della G. I. L.: fascista Bertuzzi Emilio; Comandante reparti femminili: fascista Piovato. **Pescaia:** Vicecomandante della G. I. L.: fascista Bonifacio Alferi; Comandante reparti femminili: fascista Bonifacio Alferi. **Pescaia:** Vicecomandante della G. I. L.: fascista Bonifacio Alferi; Comandante reparti femminili: fascista Bonifacio Alferi. **Pescaia:** Vicecomandante della G. I. L.: fascista Bonifacio Alferi; Comandante reparti femminili: fascista Bonifacio Alferi.

La conferenza del Gen. Castagna sulla lotta militare nel nesso della guerra totale all'I. C. F.

Domani alle 19, nella Sala del Littorio, alla presenza delle autorità e delle gerarchie, il Generale Gian Giacomo Castagna darà inizio al secondo ciclo di conferenze su «La guerra totale». L'ideale conferenziale, che ha già tenuto importanti cattedre di materie militari nella R. Accademia Aeronautica di Caserta e nelle Università di Roma e di Napoli, parlerà dell'essenza e degli sviluppi della lotta militare, inquadrata nel contesto della guerra totale. La conferenza è pubblica.

ASTERISCHI

Cappelli da signora

I migliori modelli, i più recenti e graziosi, bellissimo assortimento a prezzi convenienti presso la ditta Neri via Muratti 1 (di fronte cine Excelsior) e nel nuovo negozio di piazza Ciano 8 (già piazza della Borsa).

Incidenti la vostra voce

nell'apposita cabina di via Genova 21, ove troverete pure i migliori apparecchi Radio e vi saranno concesse le massime facilitazioni. Tel. 3548.

Primavera 1940

Alle nuove tonalità di tinte di moda e di gusto raffinato, sono improntate le lanerie per mantelli ed abiti. Stile, eleganza, novità. Tutto come sempre a prezzi scrupolosamente calcolati vi offre Manfreda, piazza Malta.

Chi lo sa non lo dice

Ma innumerevoli ormai sono le persone che hanno arrestato la caduta dei loro capelli con un ritrovato a base vitaminica. Chiedete alla «Casa del Profumo», corso Vitt. Emanuele 28, Bulbocapillina.

Primavera

De «Mia» sono arrivate le calze di moda. Le calze con bordo elastico indelebile e la calza rovesciata. Vastissimo assortimento di calze di ogni tipo e prezzo. «Mia» — la miglior calza — Passio S. Giovanni (Fronte Portici P. Caduti Fascisti).

Fiorisce il mandorlo

per vedere fiorire la moda nei tessuti di lana e seta, recatevi alla

Bollettino demografico

9 marzo 1940-XVIII

Nati 11

Morti 9

Matrimoni . . . 17

Tiri di artiglieria lungo la costa istriana

Le norme per i natanti

La Regia Capitaneria di Porto di Trieste informa che a partire dal giorno 12 corrente, verranno effettuati tiri di artiglieria di grosso calibro nell'alto Adriatico.

La zona in cui verranno effettuati i tiri è compresa fra i meridiani 13 gradi, 16 primi, 25 secondi e 13 gradi, 20 primi, 40 secondi e 15 gradi, Nord.

Viene quindi fatta viva raccomandazione alla marineria in genere e al ceto peschereccio in modo particolare, di non oltrepassare la costa istriana da Salvo a San Giovanni di Palago fuori dal primo miglio dalla costa.

La conferenza sui cavi di alluminio

L'annunciata interessantissima conferenza del chiaro dott. ing. Alfredo Gualandini, sul tema «Alcuni problemi relativi alla costruzione e al montaggio di cavi in alluminio», sarà tenuta la sera di mercoledì 13 corr., a ore 19, nella sede della sezione locale dell'Associazione Elettrotecnica Italiana, in via dell'Annunziata 7. Si può accedere senza biglietto d'ingresso.

La seconda dei «Quattro rusteghi»

Si è svolta ieri sera con vivissimo e costante successo la seconda esecuzione dell'opera di Wolf-Ferrari «I quattro rusteghi» con la direzione di Antonio Guarnieri.

La prima rappresentazione, con particolare favore alla fine di ciascun atto, e l'interpretazione garbata e arguta di Elvira Casazza, Gianna Perea-Labia, Dolores Ottani e Magda Olivero, fatte seguitare a ripetuti consensi. Anche il Molinar, il Gubiani, il Tagliavini, con Serpo e Sassanelli nelle rispettive parti acutamente caratterizzate, hanno trovato unanimi e festosi riconoscimenti. Il pubblico ha manifestato il suo pieno gradimento per la brillante e leggiadramente comica esecuzione, evocando alla ribalta tutti gli artisti e il direttore Guarnieri.

Conchita Riveira e Ivan Noc alla Società dei Concerti

Domani sera avrà luogo, in Sala Municipale, il concerto che sarà sostenuto dalla cantastri Conchita Riveira e dal pianista Ivan Noc. Il programma per la Riveira, che sarà accompagnata dal maestro Constantides, comprende l'insieme di Glinka, Beethoven, Bellini, Verdi, Bizet, Grieg, Liszt, Granados, Moráris, Raci e Veretti. Ivan Noc eseguirà sonate di Viardot-Bach, Chopin e Liszt.

Concerto del pianista Montanari col coro femminile del «Gufo»

Martedì, alle 21, nell'aula magna del R. Ginnasio Liceo «D. Alighieri», il pianista Nunzio Montanari, giovane concertista di chiara fama in Italia che all'estero, svolgerà un programma comprendente la Sonata op. 31 n. 3 di Beethoven, la Ballata in sol minore di Chopin e altri brani di Chopin, Scarlatti, Bach, Beethoven e Debussy. Al concerto, organizzato dalla sezione musicale del «Gufo», parteciperà pure il valoroso complesso corale delle fasciste universitarie, il suono e diretto da Giulio Viozzi.

La rassegna nazionale dei giovani concertisti

Oggi alle 10.30, avrà luogo nella sala dell'Ateneo Musicale Triestino, la gara interprovinciale per la V Rassegna nazionale dei giovani concertisti. Si presenteranno pianisti, violoncellisti, violinisti e complessi.

Lo scopo della rassegna è di dare adito ai musicisti giovani, possessori di spiccate doti musicali, di affermarsi nel campo arduo del concertismo. I vincitori prenderanno gara alla Rassegna nazionale, che avrà la sua effettuazione nella prossima primavera. L'ingresso alla manifestazione di oggi, è gratuito.

Il successo dei «Fratelli in gamba», nella crociera del Tergesto

Un successo senza precedenti è arrivato alla serata d'arte varia, che ha avuto luogo, nel pomeriggio di ieri, al Tergesto. Oltre alle «Crociera dei fratelli in gamba», che costituivano l'attrattiva dello spettacolo, sono sfilati, alla ribalta, artisti d'ogni età, d'ogni sesso, d'ogni vocazione, i quali si sono esibiti ottimamente e, quello che più conta, hanno ottenuto salve di applausi.

La morte di un patriota dalmata

Il giorno 8 corrente si spense serenamente, come serenamente visse, il patriota dalmata Stefano Denaro. Cittadino integerrimo e padre affettuoso, dedicò tutta la sua esistenza all'educazione italiana dei suoi figli e con essi lottò duramente sotto il lungo servaggio dell'Italia della sua terra natia, questo suo rigido atteggiamento di fronte agli inconciliabili avversari, gli procurò seri dispiaceri morali, che non lo risparmiarono in nessuna guisa. Subì processi e richiami da parte delle autorità austriache. Ci uniamo al profondo cordoglio della famiglia e in modo particolare a quello del camerata ing. Alfredo de Denaro, fascista della vigilia e reggente della Società Dalmatica.

I primati dei nostri Cantieri

Il varo della «Stockholm»

stamane a Monfalcone

Un prodigio di tecnica e di modernità

Stamane, alle 10, avrà luogo in forma privata, il varo della motonave «Stockholm», che i C.R.D.A. hanno costruito per conto della «Svenska Amerika Linien» di Göteborg. La possente nave transatlantica, la cui modernissima attrezzatura la rende fra le più belle costruzioni navali effettuate in tempo di primato dai nostri cantieri, ha una lunghezza di 678 piedi ed avrà 28.000 tonnellate di stazza lorda. Come è noto, la «Stockholm» verrà adibita al servizio fra il Nord Europa e gli Stati Uniti.

Durante la notte, le maestranze dei Cantieri, guidate dal direttore Privilegi, hanno lavorato senza sosta intorno allo scafo della nave che stamane scenderà in mare dagli scali di Monfalcone. I preparativi per il varo sono continuati con celerità fino all'alba e hanno concluso la preparazione dell'avvenimento, che doterà di una moderna e potente motonave la marina mercantile svedese. Intorno allo scafo si sono così prodigati tecnici e operai, che durante la pace della notte hanno provveduto alle operazioni per la discesa dello scafo di questo colosso di acciaio. Venuto il giorno, altri operai si sono aggiunti a quelli della notte, per procedere ad altri lavori, mediante i quali la più potente nave straniera costruita sugli scali italiani scenderà fra qualche ora in mare.

TEATRI E CONCERTI

La diurna di «Lohengrin», oggi, alle 15, al Verdi

Protagonista il tenore Paolo Civi, si darà oggi alle 15 precise, con la direzione di Antonio Guarnieri, la prima rappresentazione pomeridiana della stagione, con l'opera «Lohengrin» che avrà per interpreti gli esecutori delle precedenti rappresentazioni, e nella parte di Telramund il baritone Apollonio Garza. Il grande successo conseguito dall'opera wagneriana nelle due precedenti esecuzioni, si rinnoverà anche oggi per merito della suggestiva direzione del maestro Guarnieri e della acclamata interpretazione degli altri artisti.

La seconda dei «Quattro rusteghi»

Si è svolta ieri sera con vivissimo e costante successo la seconda esecuzione dell'opera di Wolf-Ferrari «I quattro rusteghi» con la direzione di Antonio Guarnieri.

La prima rappresentazione, con particolare favore alla fine di ciascun atto, e l'interpretazione garbata e arguta di Elvira Casazza, Gianna Perea-Labia, Dolores Ottani e Magda Olivero, fatte seguitare a ripetuti consensi. Anche il Molinar, il Gubiani, il Tagliavini, con Serpo e Sassanelli nelle rispettive parti acutamente caratterizzate, hanno trovato unanimi e festosi riconoscimenti. Il pubblico ha manifestato il suo pieno gradimento per la brillante e leggiadramente comica esecuzione, evocando alla ribalta tutti gli artisti e il direttore Guarnieri.

Conchita Riveira e Ivan Noc alla Società dei Concerti

Domani sera avrà luogo, in Sala Municipale, il concerto che sarà sostenuto dalla cantastri Conchita Riveira e dal pianista Ivan Noc. Il programma per la Riveira, che sarà accompagnata dal maestro Constantides, comprende l'insieme di Glinka, Beethoven, Bellini, Verdi, Bizet, Grieg, Liszt, Granados, Moráris, Raci e Veretti. Ivan Noc eseguirà sonate di Viardot-Bach, Chopin e Liszt.

Concerto del pianista Montanari col coro femminile del «Gufo»

Martedì, alle 21, nell'aula magna del R. Ginnasio Liceo «D. Alighieri», il pianista Nunzio Montanari, giovane concertista di chiara fama in Italia che all'estero, svolgerà un programma comprendente la Sonata op. 31 n. 3 di Beethoven, la Ballata in sol minore di Chopin e altri brani di Chopin, Scarlatti, Bach, Beethoven e Debussy. Al concerto, organizzato dalla sezione musicale del «Gufo», parteciperà pure il valoroso complesso corale delle fasciste universitarie, il suono e diretto da Giulio Viozzi.

La rassegna nazionale dei giovani concertisti

Oggi alle 10.30, avrà luogo nella sala dell'Ateneo Musicale Triestino, la gara interprovinciale per la V Rassegna nazionale dei giovani concertisti. Si presenteranno pianisti, violoncellisti, violinisti e complessi.

Lo scopo della rassegna è di dare adito ai musicisti giovani, possessori di spiccate doti musicali, di affermarsi nel campo arduo del concertismo. I vincitori prenderanno gara alla Rassegna nazionale, che avrà la sua effettuazione nella prossima primavera. L'ingresso alla manifestazione di oggi, è gratuito.

Il successo dei «Fratelli in gamba», nella crociera del Tergesto

Un successo senza precedenti è arrivato alla serata d'arte varia, che ha avuto luogo, nel pomeriggio di ieri, al Tergesto. Oltre alle «Crociera dei fratelli in gamba», che costituivano l'attrattiva dello spettacolo, sono sfilati, alla ribalta, artisti d'ogni età, d'ogni sesso, d'ogni vocazione, i quali si sono esibiti ottimamente e, quello che più conta, hanno ottenuto salve di applausi.

La morte di un patriota dalmata

Il giorno 8 corrente si spense serenamente, come serenamente visse, il patriota dalmata Stefano Denaro. Cittadino integerrimo e padre affettuoso, dedicò tutta la sua esistenza all'educazione italiana dei suoi figli e con essi lottò duramente sotto il lungo servaggio dell'Italia della sua terra natia, questo suo rigido atteggiamento di fronte agli inconciliabili avversari, gli procurò seri dispiaceri morali, che non lo risparmiarono in nessuna guisa. Subì processi e richiami da parte delle autorità austriache. Ci uniamo al profondo cordoglio della famiglia e in modo particolare a quello del camerata ing. Alfredo de Denaro, fascista della vigilia e reggente della Società Dalmatica.

Un incidente al «Cyclops», nelle acque dalmate

Il «Cyclops» della Società di Navigazione «Tripovich», che da Trieste si recava a Sebenico, recando a bordo due grandi cassoni d'aria, con l'aiuto dei quali si sarebbe proceduto al sollevamento in quel porto della nave da guerra «Ljubljana» affondata qualche mese fa in quelle acque, sorpresamente dal maltempo nell'alto Adriatico, ha avuto un lieve incidente. La bora, fortissima, ha divolto i cavi i due cassoni d'aria che sono finiti in mare dove essendo galleggianti senza che l'equipaggio abbia potuto rimorchiarli. Sono accorsi prontamente in aiuto del «Cyclops» alcuni piroscafi jugoslavi che provvederanno a rimorchiare i due cassoni nel porto di Sebenico.

Una caduta dal cavallo. Il tenente Novil Ussal, di 32 anni, abilitato in via del Leo 10, mentre cavalcava in un prato di Zaule, è caduto dal cavallo, riportando una contusione al gomito destro. Il ferito è stato curato all'ospedale Regina Elena.

Due dita stritolate

Un momento di disattenzione, mentre avvistava una vite a un grosso cilindro meccanico, è stato fatale al trentaseienne Gabriele Orta, abitante a S. Dorligo della Valle 127, il quale ha avuto la mano impigliata nella ruota. I compagni di lavoro della fabbrica Gaslini sono corsi prontamente in aiuto al disgraziato, trasportandolo d'urgenza all'ospedale Regina Elena, dove gli è stata riscontrata la lussazione e la frattura delle falangi di due dita della mano sinistra. Dopo la prima medicazione, l'Orta è stato accolto nella prima divisione chirurgica del più luogo e dichiarato guaribile in quattro settimane.

Su un piroscafo. Il guardiano marittimo Francesco Etkes, di 64 anni, abitante in via piazza G. Oberdan 12, mentre era di servizio su di un piroscafo ormeggiato al molo 7 del Porto Duca d'Aosta, è rimasto vittima di una caduta, riportando la lussazione della spalla destra. Con l'autolettista della Croce Rossa, il ferito è stato trasportato all'ospedale Regina Elena, dove, ricoverato nella prima divisione chirurgica, è stato giudicato guaribile in dieci giorni.

Una caduta dal cavallo. Il tenente Novil Ussal, di 32 anni, abilitato in via del Leo 10, mentre cavalcava in un prato di Zaule, è caduto dal cavallo, riportando una contusione al gomito destro. Il ferito è stato curato all'ospedale Regina Elena.

Due dita stritolate

Un momento di disattenzione, mentre avvistava una vite a un grosso cilindro meccanico, è stato fatale al trentaseienne Gabriele Orta, abitante a S. Dorligo della Valle 127, il quale ha avuto la mano impigliata nella ruota. I compagni di lavoro della fabbrica Gaslini sono corsi prontamente in aiuto al disgraziato, trasportandolo d'urgenza all'ospedale Regina Elena, dove gli è stata riscontrata la lussazione e la frattura delle falangi di due dita della mano sinistra. Dopo la prima medicazione, l'Orta è stato accolto nella prima divisione chirurgica del più luogo e dichiarato guaribile in quattro settimane.

Su un piroscafo. Il guardiano marittimo Francesco Etkes, di 64 anni, abitante in via piazza G. Oberdan 12, mentre era di servizio su di un piroscafo ormeggiato al molo 7 del Porto Duca d'Aosta, è rimasto vittima di una caduta, riportando la lussazione della spalla destra. Con l'autolettista della Croce Rossa, il ferito è stato trasportato all'ospedale Regina Elena, dove, ricoverato nella prima divisione chirurgica, è stato giudicato guaribile in dieci giorni.

Una caduta dal cavallo. Il tenente Novil Ussal, di 32 anni, abilitato in via del Leo 10, mentre cavalcava in un prato di Zaule, è caduto dal cavallo, riportando una contusione al gomito destro. Il ferito è stato curato all'ospedale Regina Elena.

Due dita stritolate

Un momento di disattenzione, mentre avvistava una vite a un grosso cilindro meccanico, è stato fatale al trentaseienne Gabriele Orta, abitante a S. Dorligo della Valle 127, il quale ha avuto la mano impigliata nella ruota. I compagni di lavoro della fabbrica Gaslini sono corsi prontamente in aiuto al disgraziato, trasportandolo d'urgenza all'ospedale Regina Elena, dove gli è stata riscontrata la lussazione e la frattura delle falangi di due dita della mano sinistra. Dopo la prima medicazione, l'Orta è stato accolto nella prima divisione chirurgica del più luogo e dichiarato guaribile in quattro settimane.

Su un piroscafo. Il guardiano marittimo Francesco Etkes, di 64 anni, abitante in via piazza G. Oberdan 12, mentre era di servizio su di un piroscafo ormeggiato al molo 7 del Porto Duca d'Aosta, è rimasto vittima di una caduta, riportando la lussazione della spalla destra. Con l'autolettista della Croce Rossa, il ferito è stato trasportato all'ospedale Regina Elena, dove, ricoverato nella prima divisione chirurgica, è stato giudicato guaribile in dieci giorni.

Una caduta dal cavallo. Il tenente Novil Ussal, di 32 anni, abilitato in via del Leo 10, mentre cavalcava in un prato di Zaule, è caduto dal cavallo, riportando una contusione al gomito destro. Il ferito è stato curato all'ospedale Regina Elena.

Due dita stritolate

Un momento di disattenzione, mentre avvistava una vite a un grosso cilindro meccanico, è stato fatale al trentaseienne Gabriele Orta, abitante a S. Dorligo della Valle 127, il quale ha avuto la mano impigliata nella ruota. I compagni di lavoro della fabbrica Gaslini sono corsi prontamente in aiuto al disgraziato, trasportandolo d'urgenza all'ospedale Regina Elena, dove gli è stata riscontrata la lussazione e la frattura delle falangi di due dita della mano sinistra. Dopo la prima medicazione, l'Orta è stato accolto nella prima divisione chirurgica del più luogo e dichiarato guaribile in quattro settimane.

Su un piroscafo. Il guardiano marittimo Francesco Etkes, di 64 anni, abitante in via piazza G. Oberdan 12, mentre era di servizio su di un piroscafo ormeggiato al molo 7 del Porto Duca d'Aosta, è rimasto vittima di una caduta, riportando la lussazione della spalla destra. Con l'autolettista della Croce Rossa, il ferito è stato trasportato all'ospedale Regina Elena, dove, ricoverato nella prima divisione chirurgica, è stato giudicato guaribile in dieci giorni.

Una caduta dal cavallo. Il tenente Novil Ussal, di 32 anni, abilitato in via del Leo 10, mentre cavalcava in un prato di Zaule, è caduto dal cavallo, riportando una contusione al gomito destro. Il ferito è stato curato all'ospedale Regina Elena.

Due dita stritolate

Un momento di disattenzione, mentre avvistava una vite a un grosso cilindro meccanico, è stato fatale al trentaseienne Gabriele Orta, abitante a S. Dorligo della Valle 127, il quale ha avuto la mano impigliata nella ruota. I compagni di lavoro della fabbrica Gaslini sono corsi prontamente in aiuto al disgraziato, trasportandolo d'urgenza all'ospedale Regina Elena, dove gli è stata riscontrata la lussazione e la frattura delle falangi di due dita della mano sinistra. Dopo la prima medicazione, l'Orta è stato accolto nella prima divisione chirurgica del più luogo e dichiarato guaribile in quattro settimane.

Su un piroscafo. Il guardiano marittimo Francesco Etkes, di 64 anni, abitante in via piazza G. Oberdan 12, mentre era di servizio su di un piroscafo ormeggiato al molo 7 del Porto Duca d'Aosta, è rimasto vittima di una caduta, riportando la lussazione della spalla destra. Con l'autolettista della Croce Rossa, il ferito è stato trasportato all'ospedale Regina Elena, dove, ricoverato nella prima divisione chirurgica, è stato giudicato guaribile in dieci giorni.

Una caduta dal cavallo. Il tenente Novil Ussal, di 32 anni, abilitato in via del Leo 10, mentre cavalcava in un prato di Zaule, è caduto dal cavallo, riportando una contusione al gomito destro. Il ferito è stato curato all'ospedale Regina Elena.

Due dita stritolate

Un momento di disattenzione, mentre avvistava una vite a un grosso cilindro meccanico, è stato fatale al trentaseienne Gabriele Orta, abitante a S. Dorligo della Valle 127, il quale ha avuto la mano impigliata nella ruota. I compagni di lavoro della fabbrica Gaslini sono corsi prontamente in aiuto al disgraziato, trasportandolo d'urgenza all'ospedale Regina Elena, dove gli è stata riscontrata la lussazione e la frattura delle falangi di due dita della mano sinistra. Dopo la prima medicazione, l'Orta è stato accolto nella prima divisione chirurgica del più luogo e dichiarato guaribile in quattro settimane.

Su un piroscafo. Il guardiano marittimo Francesco Etkes, di 64 anni, abitante in via piazza G. Oberdan 12, mentre era di servizio su di un piroscafo ormeggiato al molo 7 del Porto Duca d'Aosta, è rimasto vittima di una caduta, riportando la lussazione della spalla destra. Con l'autolettista della Croce Rossa, il ferito è stato trasportato all'ospedale Regina Elena, dove, ricoverato nella prima divisione chirurgica, è stato giudicato guaribile in dieci giorni.

Una caduta dal cavallo. Il tenente Novil Ussal, di 32 anni, abilitato in via del Leo 10, mentre cavalcava in un prato di Zaule, è caduto dal cavallo, riportando una contusione al gomito destro. Il ferito è stato curato all'ospedale Regina Elena.

Due dita stritolate

Un momento di disattenzione, mentre avvistava una vite a un grosso cilindro meccanico, è stato fatale al trentaseienne Gabriele Orta, abitante a S. Dorligo della Valle 127, il quale ha avuto la mano impigliata nella ruota. I compagni di lavoro della fabbrica Gaslini sono corsi prontamente in aiuto al disgraziato, trasportandolo d'urgenza all'ospedale Regina Elena, dove gli è stata riscontrata la lussazione e la frattura delle falangi di due dita della mano sinistra. Dopo la prima medicazione, l'Orta è stato accolto nella prima divisione chirurgica del più luogo e dichiarato guaribile in quattro settimane.

Su un piroscafo. Il guardiano marittimo Francesco Etkes, di 64 anni, abitante in via piazza G. Oberdan 12, mentre era di servizio su di un piroscafo ormeggiato al molo 7 del Porto Duca d'A

